



# «Un libro, per piacere!»: è tornata l'attesissima rassegna dal Sistema

## La presentazione si è tenuta giovedì mattina in Sala Reposi a Chiari

**CHIARI** (gfd) È tutto pronto per la nuova edizione di «Un libro, per piacere!», la rassegna del Sistema Bibliotecario Sud Ovest Bresciano, giunta alla XIX edizione.

Il cartellone, presentato giovedì mattina in Sala Reposi, è ricco di proposte stimolanti, tutte dedicate al piacere di scoprire (o riscoprire) i libri e i loro autori, da sempre l'obiettivo primario di questa longeva manifestazione che porta gli spettatori a vivere serate emozionanti in luoghi suggestivi, spesso poco conosciuti, del territorio.

Prima ad intervenire, per portare il saluto dell'Amministrazione comunale di Chiari, è stata la consigliera **Rachele Baresi**: «Ringrazio tutti gli amministratori che collaborano e rendono possibile rapporto tra i vari comuni e mantengono vivo Sistema bibliotecario. La cultura è il modo più efficace per far ripartire i nostri Comuni, per farli rinascere in un periodo così difficile».

Questa è stata anche l'occasione per la prima «uscita ufficiale» della nuova presidente, **Manuela Savoldini**, assessore a Lograto: «In questo periodo caratterizzato da cose tristi e negative, i libri e la cultura ci possono aprire il cuore e la mente. In questi appuntamenti itineranti, andiamo a coinvolgere 23 Comuni: portiamo il tutto "fuori dalla porta". Abbiamo bisogno di bellezza, di un balsamo che ci curi lo spirito. Speriamo di fare in modo che, almeno

**Federica Gisonna**

per una serata, si potrà provare una piacevole serenità. Ringrazio chi ha reso possibile tutto questo, ma un pensiero particolare lo dedico ai bibliotecari, sono un collante con il pubblico».

A sottolineare l'importanza della Rete Bibliotecaria Bresciana è stato il direttore del Sistema, **Fabio Bazzoli**: «Questa è un'iniziativa che, molto semplicemente, non potremmo mettere in campo senza i giusti alleati, e il primo di questi è la Rete Bibliotecaria. Le biblioteche lavorano da anni in stretta collaborazione e, soprattutto in periodi come quello vissuto tra 2020 e 2022, sarebbero state costrette a chiudere se non vi fosse stata la forte organizzazione provinciale».

Tutti hanno evidenziato l'importanza della rete, di solidi legami costruiti con realtà territoriali che, negli anni, hanno potenziato la rassegna.

«Le cose migliori nascono da una rete di idee prima ancora che di persone - ha evidenziato **Paolo Festa**, presidente dell'associazione L'Impronta - Microeditoria e rassegna camminano insieme da circa 20 anni. Sono ben radicate sul territorio e vivono di esperienze in lungo, in largo e in alto. Durano diversi mesi, si spostano in vari luoghi e cercano di portarci un po' più su attraverso la bellezza. Importante è anche la correlazione con il premio Microeditoria di

Qualità e la collaborazione, in quest'ambito, con i ragazzi dell'Istituto Gigli di Rovato».

In seguito è poi intervenuto **Michele Scalvenzi**, segretario di Fondazione **Cogeme**: «Abbiamo sempre un approccio operativo più che erogativo è questo vuol dire che nei progetti ci crediamo e vogliamo essere partecipi - ha specificato - Noi e il Sistema Bibliotecario condividiamo gli stessi temi e il medesimo ap-

proccio: per questo portiamo avanti progetti come "Biblioteca chiama Terra" e il Festival Carta della Terra».

### La nuova edizione

Filo conduttore di questa edizione sarà appunto «La forma della bellezza»; un tema che rappresenta la necessità di misurarsi con ciò che l'esperienza di questi ultimi anni ha lasciato, innanzitutto la consapevolezza che la cultura, e i libri in particolare, hanno rappresentato per molti un aiuto prezioso e salvifico, e che la bellezza (in tutte le sue forme) è un dono da preservare e coltivare. La rassegna raccoglie dunque queste istanze e diffonde l'idea che la lettura non rappresenta solo un momento di piacere solitario, ma anche un'occasione per incontrarsi e sentirsi comunità attorno ai libri, per crescere insieme, per scoprire storie che aiutano a vivere meglio.

Anche questa edizione di «Un libro, per piacere!» conserva quelle specifiche caratteristiche che la connotano in modo così particolare, ovvero

un cartellone interamente dedicato a "letture spettacolari" e incontri con l'autore: reading con musica dal vivo che propongono al pubblico diverse modalità di coinvolgimento. Ad entrare nei dettagli del programma è stata la curatrice **Barbara Mino**, che ha spiegato anche la nuova iniziativa destinata agli spettatori più fedeli: «Chi assisterà almeno a 10 serate e le attesterà con un timbro apposto dai bibliotecari sul retro del libretto degli appuntamenti, riceverà dei premi - ha aggiunto - Questo è un piccolo gioco che avevamo ipotizzato più volte e che quest'anno siamo riusciti a realizzare».

L'inaugurazione si terrà a Roccafranca il 20 luglio, con la lettura scenica Caffè Ristretto dell'associazione Cieli Vibranti, con **Filippo Garlanda** alla lettura e **Giovanni Colombo** al piano. La pausa, invece, riguarderà solo la settimana centrale di agosto, ma poi il ricco calendario riprenderà fino al 18 novembre.

Oltre al fitto programma (riportato integralmente) dopo la positiva esperienza dello scorso anno, verranno riproposte le passeggiate letterarie. La prima, il 23 settembre, nel parco di Villa Mazzotti, con Paolo Festa, le Librellule e il Gruppo di cammino Faro 50.0. La seconda, patrocinata anche dal Touring Club, sempre a Chiari ma nel centro storico, il 7 ottobre: un appuntamento per scoprire angoli suggestivi e poco noti, ascoltando brani storici e letterari, curiosità e aneddoti sulla città.

# CHIARI WEEK

Data: 15.07.2022 Pag.: 12  
Size: 375 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



I protagonisti della conferenza stampa nella Sala Repposi del Comune di Chiari